

## VareseNews

### Il Comune di Varese firma il protocollo d'intesa per la redazione del Bilancio di Genere

**Pubblicato:** Mercoledì 24 Aprile 2024



Questa mattina la Sala Giunta di Palazzo Estense ha ospitato il tavolo di lavoro – composto da **Comune di Varese, Camera del Lavoro Territoriale, UST CISL dei Laghi, UIL Lombardia, UIL LOMBARDIA Coordinamento Territoriale Varese, SPI CGIL Varese, FNP CISL dei Laghi e UIL Pensionati Varese** – che ha finalmente posto la propria firma sul protocollo d'intesa per la redazione del Bilancio di Genere.

“Oggi viene siglato quello che è il frutto di alcuni incontri di lavoro che hanno trattato temi complessi al fine di riuscire a trovare una via comune in merito alla questione del Bilancio di Genere – ha spiegato l'Assessora ai Servizi Educativi con delega alle Pari Opportunità **Rossella Dimaggio** – Già una parte del lavoro è stato fatto. La nostra idea è quella di cominciare un nuovo percorso di formazione che preveda la costruzione sinergica di un bilancio di genere, dedicato a dirigenti e funzionari, affinché si entri sempre più nell'ottica di mettere in pratica azioni che conducano alla piena parità di genere in ogni ambito. Varese non può essere una città che non mette in atto azioni che colmino il divario di genere. Il mio assessorato già nei fatti si occupa del divario di genere, ma non è sufficiente: serve uno sguardo totalizzante. Siccome al mondo di neutro non c'è niente, tantomeno possono essere neutre politica ed economia”.

“Questo protocollo è molto importante e soprattutto, il bilancio di genere è uno strumento innovativo che attualmente solo pochi comuni hanno iniziato ad utilizzare – ha poi affermato **Gaia Angelo**, CGIL

politiche di genere – Quello che cominceremo a fare è un’attività di formazione: dove un comune non riesce a intervenire, bisogna comunque trovare un modo per agire. Questo accordo è importante perché la nostra amministrazione da un segnale di trasparenza e valore”.

Un progetto rivoluzionario, che nasce da un accordo tra amministrazione e sindacati, come ha spiegato **Paola Gilardoni**, UST CISL dei Laghi : “Si tratta di politiche trasversali. Significa lavorare rispetto alla questione qualitativa, un elemento innovativo, la definizione di criteri che possano facilitare gli esiti di impatto e la definizione di un metodo, che impieghi risorse al fine di ridurre diverse dimensioni di disuguaglianza”.



“Ciò che mi preme dire dopo un anno e più di lavoro per arrivare alla firma del protocollo è che questo è il momento di agire, – prosegue **Raffaella Mascioni**, UIL Pensionati Varese – Il momento del sentire è superato, ora si agisce. Prima cosa sarà quella di effettuare una mappatura di quelli che sono i bisogni reali ed effettivi della cittadinanza. Sono molto fiduciosa che partendo da questo si potrà ottenere un ottimo avvio per questo progetto”.

“La questione del bilancio è uno dei nostri capisaldi tra i temi sociali ed economici che da sempre evidenziano meno possibilità per le donne rispetto agli uomini. Sono temi legati al tema dell’invecchiamento, ma sono anche legati ad una vasta gamma di problematiche di un territorio – conclude **Giampietro Camatta**, SPI CGIL Varese – Questo protocollo ci permetterà di avviare un percorso di progetti e inclusione sociale che riguarderanno tutta la città, con l’obiettivo di ricostruire il vero senso di comunità”.

Francesca Marutti  
francescamarutti3@gmail.com

